

## Nota metodologica

La rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese italiane riferita all'anno 2010 è stata coordinata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (Isfol), nel quadro della quarta rilevazione europea sulla formazione continua (*Continuing Vocational Training Survey – CVTS4*). L'indagine considera prevalentemente la formazione decisa e finanziata dalle imprese per far acquisire al proprio personale nuove competenze professionali o aggiornare quelle esistenti, include non solo i corsi, ma anche le altre attività formative, come il training on the job, la rotazione delle mansioni lavorative, la partecipazione ai circoli di qualità e la formazione "aperta" o "a distanza". Inoltre viene rilevata la formazione "iniziale" che riguarda essenzialmente le attività di apprendistato. La popolazione obiettivo è stata costituita dalle imprese attive al 31 dicembre 2010 con almeno 10 addetti medi appartenenti alle sezioni B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, R e S della classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

L'indagine è stata condotta nel periodo luglio 2011 – luglio 2012 ed ha interessato in maniera censuaria le imprese con almeno 250 addetti e un campione di imprese dai 10 ai 249 addetti per un totale di 38.713 unità, pari al 17,7% dell'universo di riferimento. Il registro utilizzato per l'individuazione della popolazione di riferimento è stato l'Archivio Statistico delle Imprese Attive dell'Istat (Asia), riferito all'anno 2009.

È stato utilizzato un disegno di campionamento ad uno stadio, stratificato per 20 settori di attività economica, 6 classi dimensionali (10-19 addetti, 20-49 addetti, 50-249 addetti, 250-499 addetti, 500-999 addetti, 1000 addetti e oltre), 19 regioni amministrative e 2 province autonome corrispondenti al livello 2 della classificazione europea NUTS.

Il problema di allocazione multivariata e multi-dominio è stato risolto secondo la metodologia correntemente utilizzata nelle rilevazioni Istat che fa riferimento ad un approccio basato sull'algoritmo proposto da Bethel mentre la stima delle medie e varianze di strato delle due variabili (addetti medi e formazione professionale) è stata calcolata sulla base dei risultati della precedente edizione dell'indagine (CVTS3/2005).

La metodologia di riporto dei dati all'universo è stata basata sugli "stimatori di ponderazione vincolata", che hanno consentito di calcolare i pesi finali in modo da realizzare la convergenza delle stime delle variabili ausiliarie "numero di imprese" e "numero di addetti medi", ai corrispondenti totali noti derivati dall'archivio Asia riferito all'anno 2010.

I questionari utili ricevuti sono stati 18.424 (47,6% del campione teorico). Tenendo conto delle imprese cessate, inattive, fallite, in liquidazione e fuori campo di osservazione, le unità risolte sono state 19.361 con un tasso di risposta complessivo pari al 50% del campione teorico.

La rilevazione è stata condotta mediante compilazione online di un questionario elettronico. Il modulo di compilazione è stato strutturato nelle seguenti 6 sezioni:

*Sezione A* - Informazioni generali sull'impresa e organizzazione della formazione: - numero di dipendenti distinti per sesso e qualifica professionale, ore lavorate totali, costo del lavoro, introduzione di innovazioni nei prodotti e/o processi di produzione dell'impresa, gestione di infrastrutture destinate alla formazione, responsabile della formazione, programmi e/o budget per attività formative, ruolo delle strutture sindacali nelle decisioni relative alla formazione, competenze professionali e modalità di acquisizione delle stesse.

*Sezione B* - Attività di formazione aziendale: - corsi a gestione interna/esterna, altre tipologie di formazione e relativi partecipanti, contributi versati e finanziamenti ricevuti da soggetti esterni per lo svolgimento dei corsi, adesione da parte dell'impresa a Fondi Paritetici Interprofessionali.

*Sezione C* - Corsi di formazione aziendale: - partecipanti a corsi di formazione distinti per sesso e qualifica professionale, ore di corso a gestione interna/esterna, per materia/oggetto della formazione e per organismo erogatore, costi sostenuti per i corsi di formazione.

*Sezione D* - Qualità e valutazione della formazione: - iniziative assunte dall'impresa per la qualità dell'attività di formazione aziendale, risultati e modalità di valutazione delle attività di formazione, problemi che hanno condizionato l'attività di formazione.

*Sezione E* - Fattori di ostacolo alla formazione aziendale: - problemi che hanno impedito l'attività di formazione.

*Sezione F* - Formazione professionale iniziale: - numero di apprendisti, motivi della loro assunzione presso l'impresa, partecipanti apprendisti ai corsi.

## Glossario

**Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

**Apprendista** Il rapporto di apprendistato che può essere somministrato ai lavoratori, con un'età compresa tra 15 e 30 anni non compiuti, è disciplinato dal d.lgs. n. 276 del 2003. È uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro: da un lato si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire nella sua impresa all'apprendista, l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato; dall'altro consegue il diritto di utilizzare l'opera dell'apprendista nell'impresa.

**Altre attività di formazione professionale** Le attività di formazione aziendale diverse dai corsi comprendono:

- a) Periodi programmati di formazione, apprendimento o esperienza pratica mediante l'utilizzo degli strumenti abituali di lavoro, sul luogo o in situazione di lavoro (training on the job).
- b) Apprendimento mediante rotazione nelle mansioni lavorative, affiancamento e condivisione di esperienze di lavoro.
- c) Partecipazione a circoli di qualità o a gruppi di auto-formazione, ovvero partecipazione a gruppi di addetti che si riuniscono periodicamente per migliorare attraverso lo scambio di esperienze, la loro conoscenza e organizzazione dei processi produttivi.
- d) Autoapprendimento mediante la partecipazione a lezioni, gruppi di lavoro, convegni, seminari, ovvero partecipazione ad eventi culturali senza una specifica finalità formativa, ma che rappresentano comunque un'occasione per acquisizione di conoscenza.

**Attività economica** Attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (beni o prestazioni di servizi). Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev. 2 (per la classificazione Ateco2007) e Nace Rev. 1.1 (per la classificazione Ateco2002).

**Classificazione delle attività economiche** Classificazione che distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e finalizzata all'elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici. La classificazione Ateco2007 comprende 996 categorie, raggruppate in 615 classi, 272 gruppi, 88 divisioni, 21 sezioni. Per tale classificazione occorre segnalare che il livello di aggregazione usualmente definito in termini di sottosezioni (due lettere) non è più previsto, ma è ancora considerato quale aggregazione intermedia nella classificazione internazionale Isic Rev. 4 ai fini dell'utilizzo nell'ambito dei conti nazionali e continuerà a essere adottato dall'Istat quale formato standard di diffusione e presentazione dei dati.

**Contributi sociali** Comprendono i contributi a carico del datore di lavoro, ovvero i versamenti obbligatori, contrattuali e volontari, i contributi ai fondi di previdenza integrativa, le provvidenze al personale e gli accantonamenti per il Tfr.

**Costo del lavoro** Somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali. Nella rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese, è costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

**Corsi di formazione a gestione interna ed esterna** I corsi a gestione interna sono attività formative frontali progettate e gestite prevalentemente dall'impresa che ne definisce o ne approva anche l'organizzazione e i contenuti. I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa. I corsi a gestione esterna sono attività formative frontali progettate e gestite prevalentemente da soggetti pubblici o privati esterni all'impresa. Tali soggetti

sono anche responsabili dei contenuti di tali corsi di formazione professionale. All'impresa resta la responsabilità di selezionare i corsi più adatti alle proprie esigenze e di coprire i costi relativi alla partecipazione dei propri addetti a tali corsi (almeno per quanto riguarda la remunerazione delle ore di lavoro dedicate alla frequenza dei corsi). I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa. Rientra in questa tipologia la partecipazione degli addetti dell'impresa a corsi interaziendali.

**Costi dei corsi di formazione** Le spese sostenute dall'impresa nel 2010 per corsi di formazione comprendono: i pagamenti ad organizzazioni che hanno realizzato corsi "esterni" o hanno fornito altri servizi, incluse le spese di iscrizione dei propri addetti; spese di viaggio e soggiorno sostenute dai partecipanti a corsi fuori sede; costo del lavoro dei docenti impiegati nell'impresa; costi relativi a immobili, attrezzature e materiali utilizzati per la formazione. La remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per la frequenza a corsi di formazione è calcolata separatamente sulla base del costo del lavoro orario medio dell'impresa.

**Fondi Paritetici Interprofessionali** I Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua sono organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Attualmente esistono 21 Fondi di cui tre dedicati ai Dirigenti. Secondo quanto previsto dalla legge 388 del 2000, le imprese possono destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS (il cosiddetto "contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria") ad uno dei Fondi Paritetici Interprofessionali, attraverso il modello Uniemens. I datori di lavoro possono aderire ad un secondo fondo esclusivamente per la formazione dei propri dirigenti scegliendo tra i Fondi costituiti per tale scopo. I Fondi Paritetici Interprofessionali finanziano piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, che le imprese in forma singola o associata decideranno di realizzare per i propri dipendenti. Inoltre possono finanziare anche piani formativi individuali, nonché ulteriori attività propedeutiche o comunque connesse alle iniziative formative e dal 2011 (Legge n.148 del 14/09/2011) i piani formativi possono coinvolgere anche i lavoratori con contratti di apprendistato e a progetto.

**Formazione aziendale** La formazione aziendale comprende tutte le attività di formazione svolte in un'impresa per la crescita professionale e culturale del proprio personale in servizio (con l'esclusione degli apprendisti a cui sono dedicate specifiche attività di formazione "iniziale"). Tali attività di formazione devono essere decise dall'impresa e inserite nella programmazione delle sue attività di gestione delle risorse umane, finanziate dall'impresa stessa, almeno per la parte che riguarda la remunerazione del tempo di lavoro destinato alla formazione, e svolte con l'ausilio di un docente e di adeguato materiale didattico.

**Formazione iniziale** La formazione iniziale comprende quelle attività di formazione svolte in un'impresa che, in parallelo all'attività lavorativa, garantiscono ai soggetti coinvolti l'acquisizione di una qualifica professionale o prevedono lo svolgimento parallelo di attività di lavoro e formazione nel quadro di un progetto individualizzato. Le attività di formazione iniziale sono quindi esclusivamente rivolte ad apprendisti o addetti con contratto di inserimento.

**Impresa** Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

**Ore destinate a corsi di formazione** Le ore destinate ad attività lavorative che l'impresa consente, remunerandole, di utilizzare a fini formativi.

**Partecipanti a corsi di formazione** Sono gli addetti dell'impresa che hanno partecipato, nel corso del 2010, ad almeno un corso di formazione. Ciascuna persona è stata considerata una sola volta a prescindere dal numero di corsi a cui ha partecipato durante l'anno di riferimento.

**Registro statistico delle imprese attive (Asia)** Registro delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" (successivamente modificato con il regolamento del Parlamento

europeo e del Consiglio n. 177/2008). Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti dipendenti e indipendenti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, fatturato) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive, ovvero le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.